

ESTRATTO (ARTICOLO 6) DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

(Deliberazione Consiliare n° 100 del 20/11/2000)

Art.6

Esercizio dell'attività in forma itinerante

1. L'attività in forma itinerante, di cui all'art.2 comma 1, lett. b) della legge, può essere esercitata su qualsiasi area, salvo che – in quanto trattasi di zone aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale, nonché per motivi di viabilità, di carattere igienico-sanitario e per altri motivi di pubblico interesse – nella zona compresa nel perimetro costituito dalle seguenti vie e piazze (che, limitatamente al tratto considerato, si intendono incluse per tutta la larghezza o estensione): Largo Città di Santos – Piazza Libertà – Viale Miramare sino a Via del Boveto – Via del Boveto – Via del Perarolo – Strada del Friuli sino a Piazzale Madonna di Gretta – Piazzale Madonna di Gretta – Via dei Carmelitani – Via del Collio – Scala Santa – Via Villan de Bachino – Via dei Moreri – Vicolo delle Rose (tratto iniziale) – Via Caprile – Via degli Apiari – Piazza tra i Rivi – Via Sara Davis – Via Cordaroli – Via Commerciale – Piazza Scorcola – Via Martiri della Libertà – Piazza Dalmazia – Via di Romagna – Via del Montello- Via Cantù – Via Fabio Severo – Piazzale Europa – Via Valerio – Via dello Scoglio – Via Giulia – Rotonda del Boschetto – Viale Raffaello Sanzio – Piazzale Gioberti – Via San Cilino – Strada di Guardiella – Via Boegan – Via Timignano – Via Comici – Strada per Longera – Strada di Guardiella – Rotonda del Boschetto – Via Pindemonte – Via Crispi – Via Rossetti – Piazzale de Gasperi – Viale Ippodromo – Via del Destriero – Via del Veltro – Strada di Fiume – Via Costalunga – Via Santa Maria Maddalena – Via Paisiello – Via Benussi – Via Flavia – Piazzale Cagni – Via Caboto – tratto di strada senza denominazione congiungente la Via Caboto con la Via Flavia, all'altezza di Via Miani – Via Miani – Piazzale Atleti Azzurri d'Italia – Largo Martiri della Risiera – Ratto della Pileria – Via di Servola – Via Svevo – Via Caduti sul Lavoro – Via d'Alviano – Viale Campi Elisi – Passeggio s.Andrea – Largo Imeri – Passeggio S.Andrea – Via Giulio Cesare – Molo Fratelli Bandiera – Via Ottaviano Augusto – Riva Gulli – Riva Grumula – Molo Venezia – Riva Nazario Sauro – Molo Pescheria – Piazzale Marinai d'Italia – Molo Bersaglieri – Riva del Mandracchio – Piazza Piazza Unità d'Italia – Molo Audace – Riva Caduti per l'italianità di Trieste – Riva III Novembre – Piazza Duca degli Abruzzi – Corso Cavour – Largo Città di Santos.

Il divieto – per i motivi già sopra citati – è inoltre esteso alle seguenti vie, piazze ed altre aree di circolazione: Via Flavio Gioia; Viale Miramare, da Via Boveto all'ingresso del Parco del Castello di Miramare; Strada Costiera, sino a Via Grignano; Via Grignano; Riva Massimiliano e Carlotta; Strada del Friuli, da Via Perarolo all'abitato di Prosecco incluso (sino all'incrocio con la strada provinciale del Carso e lungo quest'ultima sino all'altezza del Monumento ai Caduti); Via Commerciale, da Via Cordaroli a Strada Nuova per Opicina; Via Ginnastica, da Via Rossetti a Via Farneto; Via Farneto, Campo San Luigi; Via de' Marchesetti, sino a Via San Pasquale; Via Revoltella, da Via Rossetti a Via San Pasquale; Via San Pasquale; Strada di Fiume, da Via del Castelliere a Via Forlanini; Via Flavia, da Via Benussi a Via Brigata Casale; Via San Pantaleone; Piazzale Giarizzole; Via Cesca, da Via Miani a Via Rossi; Via Inchiostri; Via Puschi; Via Tribel; Via San Sabba; Via Rio Primario; Via Valmaura, da Ratto della Pileria alla "rotonda sottostante lo svincolo della Grande Viabilità"; aree di parcheggio dello Stadio "N.Rocco", dello Stadio "P.Grezar", del nuovo Palasport di Valmaura e del Palazzotto dello Sport di Chiarbola; Via Nazionale, dal Piazzale dell'Obelisco a Via di Basovizza; Via Bonomea, da Strada Nuova per Opicina al ponte esistente prima dell'Ospedale Santorio; Piazzale Monte Re; Via di Prosecco; Via Gruden; Via Kosovel e Via Kette.

Le suddette limitazioni e divieti non vengono stabilite al fine di creare zone di rispetto a tutela della posizione di operatori in sede stabile o su aree pubbliche.

2. Per commercio in forma itinerante si intende l'attività esercitata senza posteggio fisso, normalmente con l'ausilio di automezzo o altro veicolo attrezzato, che viene fatto sostare successivamente in diversi siti ubicati su area pubblica per non più di un'ora su ciascuno di essi. Tra un punto di sosta e l'altro deve intercorrere una distanza di almeno 500 metri.

3. Nel corso dell'esercizio dell'attività di vendita, è vietata l'occupazione di suolo pubblico – stradale o meno – con banchi di vendita o altre attrezzature mobili, fatta salva quella realizzata con il veicolo attrezzato.

4. La sosta del veicolo utilizzato per l'esercizio dell'attività deve avvenire nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada.